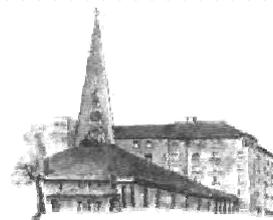


# LA PARROCCHIA SANTI PATRONI INFORMA



Parrocchia Santi Patroni d'Italia- Via Arzaga, 23 - Milano - affidata ai Frati Francescani del Terzo Ordine Regolare

Ottobre 2007 - 9

## LA LETTERA DEL PARROCO

Carissimi parrocchiani,  
ancora

“ ben ritrovati “

Per volontà dei miei superiori, e speriamo del Signore, mi ritrovo qui con voi ancora una volta. Nei miei trasferimenti ho ricevuto sempre e goduto anche del ritrovo dei parrocchiani dei Santi Patroni d'Italia.

Non lo meritavo, né lo merito ora, ma l'essere qui mi spinge a chiedere aiuto a tutti per continuare una vita di fede fianco a fianco delle famiglie con figli piccoli, adolescenti, giovani adulti e anziani.

Questa comunità con i suoi limiti e difetti, che purtroppo abbiamo e per questo dobbiamo umiliarci e chiedere perdono a Dio e ai fratelli ha dimostrato un grande cuore, un forte desiderio di migliorare e di servire il Signore con lo spirito di San Francesco e l'audacia evangelica di S. Caterina: che i Santi patroni ci ottengano una fede viva una volontà ferma di bene e una generosa disponibilità alla testimonianza e alla collaborazione primariamente con il nostro Arcivescovo Dionigi che ci esorta tutti: “ **Comunica la tua fede** “ Fede In Dio: il suo amore è in mezzo a noi, ce lo ricorda ogni anno particolarmente e visibilmente il S. Natale. In Gesù Dio si è fatto uomo, in tutto simile a noi fuorché nel peccato. Per nostro amore ha accettato la croce e la morte perché noi avessimo la vita e la pace.

Grazie dell'attenzione e buon cammino a tutti.

P. Mariano Ceresoli TOR  
Parroco



### ORARIO

#### APERTURA CHIESA

Mattino 7,30 - 11,30  
Pomeriggio 16,30 - 19,00

### CELEBRAZIONI

#### Giorni festivi

*Ss. Messe*

*ore 9,00 - 11,00 - 18,00*

*Sabato e prefestivi ore 18,00*

#### Giorni feriali

*Ore 7,30*

*Ufficio delle letture e Lodi*

*Ore 9,00 S. Messa*

*Ore 17,30 Rosario*

*Ore 18,00 S. Messa*

*( escluso il giovedì)*

*Ore 19,00 Vespri*

*Sabato e domenica Vespri  
in oratorio alle ore 19.00*

#### Giovedì feriale:

##### *Adorazione Eucaristica*

*ore 16,00 S. Messa*

*(segue l'adorazione)*

*ore 19,00 Vespri e*

*benedizione eucaristica*

#### Confessioni

*Mezz'ora prima della Messa*

*Giovedì dalle 16,30 alle 19,00*

*Sabato dalle 17,00 alle 18,00  
e a richiesta*

#### Ufficio Parrocchiale:

**dal martedì al venerdì**

dalle 9,30 alle 11,30 e

dalle 16,30 alle 18,30

**sabato** dalle 9,30 alle 11,30

tel. 02.48.30.28.84

fax 02.41.25.024

www.santipatroni.it

parrocchia@santipatroni.it

#### ORATORIO

**dal martedì alla domenica**

dalle 16,00 alle 18,30

tel. 02.41.25.451



La lettera pastorale del Vescovo è  
disponibile presso la Buona Stampa



### LE NOVITA'

Finalmente è iniziato un nuovo anno pastorale e non potevamo certo mancare noi della "Parrocchia Santi Patroni Informa". Dopo i meritatei mesi di vacanza siamo pronti a tornare in pista per dare voce ai protagonisti della parrocchia, per le ultimissime dall'oratorio e per tenervi sempre aggiornati sulla nostra comunità.

Le novità sono molte, quindi aguzzate la vista e leggete con attenzione quello che segue.

In primis la nuova redazione del giornalino formata dal parroco P.Mariano, dalla sempreverde Daniela, dalle giovani promesse del giornalismo Monica e Martina e dal nostro web editor Edoardo. Da quest'anno, infatti, saremo presenti anche online con il nostro sito [www.santipatroni.it](http://www.santipatroni.it) in cui potrete leggere il nostro giornalino ed essere sempre aggiornati in tempo reale.

Altra importante novità è la Buona Stampa: vista l'affluenza numerosa dell'anno passato abbiamo deciso di estendere il servizio non solo la domenica ma anche il giovedì e il sabato. Per ora è tutto, ma vi rimando alla lettura integrale del giornalino per gli altri appuntamenti del mese.

Monica

### GLI APPUNTAMENTI

**12 ottobre ore 21:** Veglia missionaria decanale, al S. Curato d'Ars, intervorrà P. Giancarlo Bossi

**13/14 ottobre:** Festa dell'Oratorio

**21 ottobre:** Giornata Missionaria

**26 ottobre:** Consiglio Pastorale

**27 ottobre:** gemellaggio corali di Monaco, S. Ginesio e Milano, alle ore 18.00 S. Messa animata dalle corali, cui seguirà un concerto.

**10 novembre:** S. Cresime, intervorrà il Vescovo ausiliario di Milano S.E. mons. Erminio De Scalzi.

**11 novembre:** Giornata delle Famiglie

**16/17 novembre:** Celebrazioni a conclusione del centenario di Santa Elisabetta d'Ungheria

**18 novembre:** 1° domenica di Avvento  
ore 9.45 - Ritiro della Comunità Parrocchiale -

### SETTIMANA FRANCESCANA 2007 30 settembre - 7 ottobre

**TEMA: " FAMIGLIA COMUNICA LA TUA FEDE " (CARD. Tettamanzi)**

30 settembre : domenica – S. Messe 9-11-18

2 ottobre ore 21 – Predicazione sul piano pastorale della Diocesi: Chiesa – Famiglia ( a cura di P. Luigi Boccardi, cappuccino )

3 ottobre : ore 21 – Celebrazione del transito di S. Francesco d'Assisi

4 ottobre : ore 21 – S. Messa nella solennità di S. Francesco d'Assisi

5 ottobre : ore 21 – Predicazione sul piano pastorale della Diocesi : Chiesa – Famiglia ( a cura di P. Luigi Boccardi, cappuccino )

6 ottobre : ore 18 – S. Messa d'insediamento del nuovo Parroco da parte di S.E. mons. Erminio De Scalzi, Vescovo ausiliario di Milano ( segue rinfresco in oratorio per tutti)

7 ottobre: domenica – S. Messe 9-11-18

Orario feriale: S. Messe : h. 9 e 18 - Ufficio Letture e Lodi: h. 7.30 - Recita dei Vesperi: h. 19

### SONO STATI BATTEZZATI

DA LUGLIO A SETTEMBRE '07

Massarenti Lodovico  
Orlandi Gabriele Roberto  
Giovanni  
Pietropaolo Simone  
Antoci Alessandro  
Spina Lorenzo  
Guernieri Tagliasassi  
Thi Hong Vinh Valentina  
Mainardi Alessia  
Vigorelli Giorgio

### SI SONO SPOSATI

DA LUGLIO A SETTEMBRE '07

Reggioli Gianluca  
e  
Ripamonti Furione Maria Cristina



### SONO RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE

DA LUGLIO A SETTEMBRE '07

Torelli Giovanna  
Angeleri Giacinto  
Milani Colomba  
Lante Dante  
Malinverni Luigi  
Battistoni Fernanda  
Carcano Rosa  
Poloni Luigi  
Conca Franco  
Barban Grazia  
Folco Ottavia

# LE NOTIZIE DALL'ORATORIO

## IL CRITERIO ORATORIANO PER ME OGGI

### Nel solco della tradizione della nostra parrocchia ritrovare slancio e gioia

Da questo modesto foglietto un mio breve appunto su un criterio concettuale di oratorio come realtà educativa e di crescita che si enuclea in questi punti:

a) una **vocazione**, cioè la coscienza di una missione pastorale ricevuta da Dio per coloro che ci lavorano e ci vivono, una chiamata ad essere presenti sempre per stabilire un dialogo pedagogico e pastorale con i fruitori dell'oratorio per indirizzarli a Cristo, vissuto come pienezza di vita e di felicità;

b) un **ambiente**, dove questa missione si realizza, si sviluppa e si comunica: l'Oratorio, concepito come una casa dove si vive e si costituisce una vera famiglia, una scuola che prepara per la vita, una parrocchia che educa alla fede;

c) uno **stile specifico di educazione**, il Sistema Preventivo, espressione di una carità che diventa percettibile da coloro che frequentano l'oratorio pervasa di serena letizia francescana vissuta in chiave di amicizia vera e in clima di famiglia, ispirata alla tenerezza materna di Maria;

d) una **apertura e disponibilità alle nuove esigenze della realtà sociale** e in particolare della condizione giovanile; apertura sempre più maturata nella riflessione della propria esperienza, e sempre più coraggiosa, nell'assunzione di nuovi orizzonti e possibilità di realizzazione della missione. E in questo contesto gli incontri comunitari e personali, le feste, il cineforum, la catechesi ecc.

Il Francescano dell'Oratorio, più che uno straordinario gestore di una struttura, si mostra come un pastore geniale che sa leggere le situazioni e dargli risposte precise, mosso dalla carità pastorale e tenacemente fedele alla sua missione tra i giovani. In questa convivenza con i giovani dell'oratorio si collocano i fondamenti di un progetto, crescono le opere e matura uno stile.

Questa esperienza pastorale nasce ed è vivificata da una **spiritualità e un dinamismo vocazionale** che:

**sostiene un cuore pastorale** che ama gratuitamente e si fa amare dai giovani;

**ispira un progetto educativo-pastorale** che orienta e coordina tutte le risorse educative verso la realizzazione di un itinerario di educazione alla fede alla misura della maggioranza dei giovani;

**guida la vita e l'azione** di una comunità educativa che condivide questo progetto nella diversità di opere e servizi;

**la impegna a sviluppare**, con una profonda sensibilità pastorale, un dialogo aperto e positivo con la realtà socioculturale nella quale vive e lavora.

E su questa linea inserisco quello che è l'aspetto pedagogico di Gesù al quale ogni oratorio dovrebbe fare riferimento:

a) Innanzitutto Gesù **condivide la vita con la gente**, con tutti; nei lunghi 30 anni di Nazaret condivide la vita familiare e il lavoro artigianale (Mc 6,1-5), partecipa alle loro feste (Gv 2,1ss), alle loro sofferenze e gioie come uno qualunque, fino al punto di essere identificato come "mangione e beone, amico di pubblicani e dei peccatori" (Mt 11,18-19). In questa apertura a tutti, Gesù dimostra di avere un'attenzione particolare verso i suoi discepoli: li incontra nei loro luoghi di vita e di lavoro, la riva del mare di Galilea, i banchi delle imposte, ecc. e là li chiama a seguirlo (Mc 1,16ss; Mc 2,13ss). Invita poi alcuni discepoli a condividere la sua causa (Gv 1,37-39; Mc 3,13-14).

b) Una **presenza vicina, accogliente, gioiosa e aperta a tutti**, ma in modo speciale a quelli che nella società erano sempre considerati come gli esclusi; Gesù entra nella loro casa, partecipa ai loro banchetti, li aiuta e li difende... (Lc 15,1-2). Attraverso questa presenza, Gesù risveglia nella gente e nei discepoli le grandi aspirazioni e infonde speranza nei loro cuori; attraverso i suoi segni e i suoi gesti di perdono e di liberazione suscita l'ammirazione, la lode e l'attesa messianica (Mc 1,27ss; Mc 2,12; Lc 5,26; 7,16-17).

Quando parliamo di presenza evangelica nell'oratorio dovremmo ispirarci a questa presenza di Gesù considerata in tutta la sua integralità; una presenza aperta a tutti, ma con una cura speciale da una parte verso i più poveri e bisognosi, ma anche verso i più stretti collaboratori e i discepoli disponibili a seguirlo da vicino; una presenza che comprende e condivide, ma che si fa anche proposta esigente di crescita e di conversione, affrontando perfino lo scandalo e il fallimento; una presenza che impegna tutte le risorse umane, ma che accetta e riconosce al di sopra di tutto il protagonismo di Dio e del suo Spirito.

Come curiamo e sviluppiamo questa esperienza spirituale in noi e nelle nostre comunità? Corriamo il rischio talvolta di pensare che la pastorale è un affare soltanto nostro, che si riduce al fare e all'organizzare iniziative e attività per gli altri, dimenticando che la nostra vocazione ci chiede innanzitutto di "essere":

Essere "segni e portatori dell'amore di Dio ai più bisognosi spiritualmente".

Il criterio oratoriano è dunque innanzitutto **un'esperienza spirituale**, che ci spinge continuamente ad agire nella carità di Dio.

Che il Signore con l'intercessione di Maria mamma amorosissima e di S. Francesco nostro Padre amatissimo ci aiuti ad intraprendere un cammino fruttuoso per noi e per gli altri

Milano 8 settembre festa della Natività di Maria

L'assistente P. Giuseppe Bonardi

# LE NOTIZIE DELL'ORATORIO



## L'INTERVISTA DEL MESE :

*Come tutti ben sapete il nuovo Padre assistente dell'oratorio è P.Giuseppe. Con molta semplicità si è concesso alle nostre domande, un'ottima occasione quindi per conoscerlo in modo più approfondito.*

*-Da quest'anno ti vedremo impegnato nella gestione dell'oratorio. Quali sono le tue prime impressioni dopo qualche settimana nel tuo nuovo ruolo?*

In questo primo periodo sono stato un osservatore della realtà oratoriale; ho potuto constatare un "risveglio" da parte della comunità e devo dire che mi stanno imparando a conoscere. Grazie anche alla mia esperienza educativa credo che si possa costruire insieme qualcosa di importante. Comunque, in generale, le prime impressioni sono decisamente buone.

*-Sappiamo che hai espresso un tuo criterio concettuale di oratorio come realtà educativa e di crescita. Quali, secondo te, i punti chiave da non dimenticare?*

Credo che i due concetti da non dimenticare siano la capacità di crescita nell'ambito oratoriale di tutta la comunità parrocchiale, poiché come dice anche il Cardinale "...l'oratorio è la casa di tutti" e in secondo luogo che la gente si senta veramente a suo agio in oratorio, come se davvero fosse casa sua, un luogo protetto insomma.

*Non tutti sanno che oltre ad essere sacerdote sei anche pedagogo. Sappiamo che hai dato vita ad un'iniziativa proprio a tale proposito, vero?*

- Esatto, il mercoledì e il venerdì ricevo tutti coloro che hanno bisogno di confessarsi o di avere un indirizzo spirituale; mentre il giovedì sono disponibile per degli incontri personali riguardo problemi educativi o comunque in ambito familiare vista la mia esperienza da pedagogo. Devo dire che il servizio è già attivo e ho già ricevuto alcuni genitori; ricordo che tutti gli incontri si svolgono in oratorio

**MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE ORE 17 ALLE 18**  
PER CONFESSIONI E DIREZIONE SPIRITUALE

**GIOVEDÌ DALLE ORE 17 ALLE 18**

PER CONSULTO PSICO-PEDAGOGICO PER PROBLEMI FAMILIARI E PER INDIRIZZI EDUCATIVI A CARATTERE GENERALE

*-Da ricordare senza dubbio la tua costanza nel coinvolgimento della terza età. Hai pensato a loro anche per quanto riguarda l'oratorio, giusto?*

Sì, mi è sembrato opportuno coinvolgere anche loro nella realtà oratoriale.

Il mercoledì si ritrovano insieme qui in oratorio e discutono di progetti o gite che ovviamente sono aperte a tutti. Penso che la loro presenza sia come il terzo treno trainante per la continuità della crescita familiare in oratorio, perché è giusto che anche "il nonno" sia partecipe dell'esperienza comunitaria dei nipotini.

Monica

# FESTA dell'ORATORIO

**SABATO 13 Ottobre**

ORE 16.00 INIZIO GIOCHI

ORE 19.00 VESPRI

e a seguire CENA E SERATA IN ORATORIO

**DOMENICA 14 ottobre**

ORE 10.30 PROCESSIONE

ORE 11.00 S. MESSA

ORE 13.00 PRANZO IN ORATORIO

ORE 15.30 INIZIO GIOCO

ORE 19.00 VESPRI